


<b>Testata:</b> 	<b>Data:</b> 02 novembre 2021
<b>Tipologia:</b> Agenzia stampa	<b>Pagina:</b> //

- 02/11/2021 17:34

## **1Cop26: a.d. Comal, carte in regola per cogliere tutte opportunita'**

Dowjones MILANO (MF-DJ)--Alfredo Balletti, amministratore delegato di Comal, azienda attiva nel settore dell'impiantistica per la produzione di energia da fonte solare, con sede a Montalto di Castro (VT), che ha recentemente annunciato di aver concluso due nuovi contratti per la realizzazione di due impianti fotovoltaici per circa 10 MWp e un importo totale di oltre 7,8 milioni di euro, commenta la Cop26 sul Clima in corso a Glasgow in questi giorni, che ha messo sotto la lente la necessita' di aumentare le energie provenienti da fonti rinnovabili, oltre a decidere di porre fine alla deforestazione entro il 2030. "È indubbio che la crescita della produzione di energia da fonti rinnovabili possa tutelare maggiormente l'ambiente, visto che consente di ridurre in maniera consistente emissioni di Co2. Di questo aspetto se ne sta parlando alla conferenza Cop26 in corso a Glasgow, oltre ad essere un obiettivo imposto dal Green Deal Europeo che mira alla riduzione delle emissioni di gas serra per il 2030 ad almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990", ha affermato l'amministratore delegato a MF-Dowjones. !Per questo motivo operatori del settore, come Comal, sono da molti impegnati a trovare le migliori soluzioni tecniche e organizzative per consentire la realizzazione di impianti in grado di essere sostenibili economicamente e generare il maggior numero di MWp possibile. Oggi possiamo affermare di essere nella giusta direzione e che anche grazie alla tecnologia sempre piu' performante, l'energia pulita aumentera' sempre piu'. Per esempio, oggi, le centrali fotovoltaiche sono sempre piu' gestite grazie alla tecnologia in modalita' remota. Questo rappresenta un grande vantaggio sia per abbattere i costi di manutenzione sia per monitorare il degrado dei moduli fotovoltaici e il rapporto tra produttivita' e redditivita' dell'impianto. L'utilizzo della tecnologia e' sempre piu' indispensabile soprattutto quando parliamo di impianti dislocati in tutto il mondo non facilmente raggiungibili". "Lato Comal siamo impegnati quotidianamente a trovare nuove soluzioni e siamo convinti di avere le carte in regola per cogliere tutte le opportunita' che il mercato potra' offrirci, ma non vogliamo fermarci qui. Per questo abbiamo deciso recentemente di costituire una start up in Italia per le attivita' di R&D funzionale allo sviluppo delle conoscenze impiantistiche e tecniche legate allo sfruttamento di fonti energetiche alternative, in particolare idrogeno e idrometano. La Societa', infatti, ritiene che l'idrometano, grazie alla capacita' di essere conservato facilmente ed in grandi quantita', possa costituire un'importante fonte di energia nei prossimi anni, considerata la molteplicita' degli utilizzi cui puo' essere destinato (riscaldamento, carburante per motori specifici, produzione di energia). Non solo, abbiamo anche deciso di aprire una sede a Dubai ed essere cosi' operativi in un mercato a forte espansione sulle energie rinnovabili", ha concluso Balletti. alb alberto.chimen [ti@mfdowjones.it](mailto:ti@mfdowjones.it) (fine) MF-DJ NEWS 0217:33 nov 2021 \_\_\_\_\_